



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università' degli Studi di PADOVA

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSTMCC9BT

Dipartimento

Dip. Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità - DISSGEA

Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

Il DiSSGeA ha sempre ritenuto l'attività di Terza Missione di vitale importanza per rinforzare la relazione fra società e sviluppo culturale all'interno di un processo non unidirezionale, ma condiviso e partecipato. Fin dalla sua istituzione, e attraverso l'azione di tutti i docenti e ricercatori strutturati e non strutturati, il DiSSGeA ha perseguito l'obiettivo di attivare con il territorio e i suoi attori dialoghi e processi di conoscenza significativi e vantaggiosi. Il DiSSGeA dispone, inoltre, di diversi spazi attrezzati nei quali ospitare momenti di divulgazione: aule, laboratori (GIS, Laboratorio di Storia Orale) e sedi museali (Museo di Geografia).

Fin dal 2015 il DiSSGeA si è dotato di una Commissione Terza Missione composta da un coordinatore, docenti e ricercatori, personale TA. La Commissione ha attivato una sezione Moodle dedicata, con accesso riservato ai componenti, per condividere materiali e relazioni in progress. La composizione dell'attuale Commissione TM è presente all'indirizzo: <https://www.dissgea.unipd.it/corsi/stage-e-tirocini/altri-corsi/commissioni-di-dipartimento>

La Commissione ha da alcuni anni elaborato un Format che ogni docente e ricercatore compila annualmente riportando le proprie attività di TM, dalle attività di public engagement di tipo divulgativo a quelle di consulenza o alle iniziative rivolte al mondo della scuola.

Tale ricognizione, finalizzata alla costruzione di un quadro complessivo delle attività di TM svolta in Dipartimento, ci permette di individuare i settori di intervento, le tipologie di attività, i soggetti con cui siamo in relazione, al fine di:

1. dare opportuna visibilità alle attività che svolgiamo;
2. individuare i settori da promuovere e potenziare;
3. individuare i soggetti con cui rafforzare le relazioni.

Tramite la scheda vengono segnalate anche le attività non formalizzate, i singoli interventi o le attività occasionali, in quanto nel loro insieme esse formano - data la natura del dipartimento - una massa critica rilevante, che è importante monitorare e opportunamente valorizzare.

Tale strumento si è dimostrato utile anche per meglio definire le attività di TM, in quanto non sempre è facile individuare il confine tra la ricerca scientifica (e la sua disseminazione nella comunità di esperti) e la divulgazione rivolta a un più ampio pubblico.

Le principali attività di TM del DiSSGeA sono consultabili all'indirizzo <https://www.dissgea.unipd.it/che-cos%C3%A8-la-terza-missione>

La Commissione si riunisce periodicamente, con una scadenza almeno bimensile. Riunioni 'straordinarie' hanno luogo in occasione di eventi di TM promossi e organizzati dall'Ateneo al fine di meglio predisporre le modalità di partecipazione del Dipartimento. Ci riferiamo ad eventi quali: Venetonight – Researchers' Night, Open Innovation Days (OID), One Book One City, Kids University, Livius Noster e altri.

Periodicamente la Commissione propone ai colleghi degli incontri per informarli di eventuali possibilità di sviluppo per la loro attività di TM o per accogliere suggerimenti e proposte.

La Commissione TM lavora, infine, in stretta sinergia con la Commissione Comunicazione, con la Commissione 800anni e con la Commissione Fund Raising.

Ambito 1 - Gestione della proprietà industriale

Non pertinente

Ambito 2 - Imprese spin-off

Non pertinente

Ambito 3 - Attività conto terzi

Scelto **Motivazione della scelta**
 Il DiSSGeA riconosce l'importanza di essere attivi in questo ambito, offrendo prestazioni che comportano un impiego di mezzi materiali e/o di personale dell'Università e la cui esecuzione è svolta nel prevalente interesse del committente

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nell'ultimo triennio (2016-2018), il numero di contratti conto terzi attivati è stato pari a 11. A questo numero si aggiungono 120 contratti stipulati con istituzioni formative, legati ad attività del Museo di Geografia.

Si è trattato di:

- prestazioni di ricerca (attività a carattere innovativo, nel metodo o nel merito, a livello teorico, applicativo o sperimentale)
- prestazioni di consulenza (attività di indirizzo, coordinamento e supervisione, di ricerche o di progetti; attività di supporto scientifico a studi a carattere monografico e di altro genere)
- prestazioni a carattere formativo (attività relative alla progettazione, organizzazione e svolgimento di corsi di tirocinio, di formazione e aggiornamento professionale, seminari, cicli di conferenze, laboratori e ogni altra attività formativa e didattica che non rientra nei compiti istituzionali dell'Ateneo).

Il Dipartimento possiede tutte le competenze interne per operare in questo ambito. È tuttavia necessario in futuro, al fine di incrementare il numero di azioni, individuare con precisione possibili committenti e divulgare i contenuti dell'offerta relativa a prestazioni in conto terzi.

Il DiSSGeA ha presentato un Progetto Uni-Impresa nella prima edizione Bando 2017, ottenendo il finanziamento.

Obiettivi

- Aumentare il numero di docenti e ricercatori coinvolti in tali attività
- Aumentare il finanziamento totale derivante da attività conto terzi

Indicatori

- Numero di docenti e ricercatori coinvolti in tali attività: aumento rispetto al triennio precedente [passando quindi da 14 a 16: fonte: censimento di dipartimento disponibile su piattaforma Moodle – Sezione Terza Missione]
- Importo totale del finanziamento da conto terzi: + 5% rispetto al triennio precedente [passando quindi da 112.000,00€ a 118.000,00€ : fonte: contabilità e censimento di dipartimento.

Azioni

- Promuovere azioni di scambio con le aziende attraverso incontri o eventi organizzati al fine di elaborare, assieme ai possibili committenti, collaborazioni di ricerca o formazione.
- La Commissione TM instaurerà un rapporto continuativo con Unismart al fine di individuare quali siano le competenze del dipartimento più spendibili e promuoverle presso le imprese.
- La Commissione TM si impegnerà a divulgare le opportunità di bandi fra i colleghi e ad offrire loro momenti informativi dedicati in occasione dell'uscita di progetti quali Uni-Impresa.

Ambito 4 - Strutture di intermediazione

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nell'ultimo triennio (2016-2018), il DiSSGeA non è risultato partecipe in alcuna struttura di intermediazione.

Il Dipartimento ritiene comunque di possedere molte competenze interne per operare in questo ambito.

In particolare ritiene che sia importante entrare in una o più Reti Innovative Regionali.

Obiettivi

Entrare in una o più RIR o in altri consorzi e associazioni dedicati alla TM

Indicatori

- Numero di RIR, consorzi e associazioni dedicati alla TM a cui il Dipartimento aderisce [obiettivo: da 0 a 1 RIR nell'arco del triennio 2019-2021]

Azioni

*- Costruire una banca dati con le schede di tutti i consorzi e le associazioni per la TM che potrebbero essere interessati a utilizzare le competenze dei docenti e dei ricercatori del DiSSGeA.
- Sensibilizzare, anche attraverso l'utilizzo del sito internet istituzionale e dei nuovi strumenti social, il mondo accademico e quello imprenditoriale alla divulgazione di 'contenuti umanistici' attraverso tecnologie innovative*

Ambito 5 – Gestione del patrimonio e delle attività culturali

5a Ricerche e scavi archeologici

Non pertinente

5b Poli museali

*Scelto Motivazione della scelta
Il Museo di Geografia si trova al piano nobile di Palazzo Wollemborg, sede dell'attuale Sezione di Geografia del DiSSGeA e di quello che fu il primo e unico Dipartimento di Geografia in Italia, dove geografia fisica e geografia umana convissero dal 1984 al 2011.
Nel triennio in oggetto (2016-2018) si è portato a termine l'allestimento del Museo, inaugurato a dicembre 2019.*

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Primo in Italia, il Museo di Geografia del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità è uno dei dodici musei universitari padovani. Unico nel suo genere, mira ad accompagnare il visitatore nella riscoperta del fascino e della forza della geografia, disciplina da sempre animata dal desiderio di conoscenza del mondo attraverso il continuo confronto tra metodi delle scienze naturali e delle scienze sociali.

Caratterizzate da pezzi di grande valore, le collezioni di Geografia rappresentano preziosa testimonianza delle attività di ricerca e didattica svolte all'Università di Padova nel campo della geografia dal 1872 a oggi e raccontano gli affascinanti sviluppi del pensiero geografico. Attraverso strumenti, carte, globi, plastici e fotografie, il Museo propone un viaggio articolato in tre tappe, riassunte nelle parole chiave esplora - misura - racconta.

L'obiettivo del Museo consiste nel ravvivare il rapporto tra Università e società civile attraverso un'idea museale dinamica che partendo dalla valorizzazione del patrimonio porti all'avvicinamento di una geografia fatta di pratiche coinvolgenti e temi di ricerca di stringente attualità.

Il Museo intende costituirsi come "incubatore" della Terza Missione universitaria, hub innovativo in grado di mettere in comunicazione e favorire la legittimazione reciproca delle tre funzioni riconosciute dell'Università: ricerca scientifica, didattica-formazione, responsabilità sociale. Offerta formativa del Museo di Geografia

Il Museo propone una ricca offerta didattica pensata appositamente per mettere in relazione i giovani visitatori con il patrimonio geografico tangibile e intangibile. L'offerta si articola in tre tipologie di proposte: le visite guidate, che permettono di conoscere e approfondire il percorso museale nella sua interezza; i Laboratori didattici, che propongono attività da svolgersi presso la sede del Museo o a scuola, e le Avventure didattiche, che prevedono attività da svolgersi all'aperto, anche fuori provincia. L'offerta formativa del Museo di Geografia è consultabile online alla pagina: www.musei.unipd.it/geografia/scuole.

Commissione scientifica

Mauro Varotto (responsabile scientifico), Aldino Bondesan, Elena Canadelli, Monica Celi, Giovanni Donadelli, Chiara Gallanti (referente per l'AIG), Paolo Mozzi, Lorena Rocca.

Referenti per le attività laboratoriali

Giovanni Donadelli

Contatti

Museo di Geografia -Palazzo Wollemborg -Via del Santo, 26 - 35123 Padova

Tel. +39 049 8274276 -Fax. + 39 049 8274099
Web: www.musei.unipd.it/geografia
Email: museo.geografia@unipd.it
Facebook: @MuseoGeografia-Unipd
Instagram: @MuseoGeografia - #museogeografiaunipd
LinkedIn: Museo di Geografia

Obiettivi

- Aumentare le visite guidate al Museo di Geografia.
- Aumentare il coinvolgimento delle scuole nelle attività del Museo di Geografia.
- Aumentare numero dei Laboratori offerti dal Museo di Geografia.

Indicatori

- Numero delle visite guidate offerte (da 100 a 110. Fonte: contabilità di Dipartimento)
- Numero delle attività rivolte alle scuole (laboratori e avventure didattiche) (da 300 a 320. Fonte: contabilità di dipartimento)
- Numero di laboratori offerti dal Museo di Geografia*: +100% (passando da 120 a 240. Fonte: Segreteria del Museo)*Il Museo di Geografia è stato ufficialmente inaugurato il 3 dicembre 2019

Azioni

- Promuovere accordi di collaborazione (attività didattiche, di divulgazione e di ricerca) con le Istituzioni formative del territorio.
- Promuovere tutte le iniziative del Museo attraverso il sito di Ateneo, di Dipartimento e i social.

5c Attività musicali

Non pertinente

5d Immobili

Scelto

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

La sede amministrativa del Dipartimento DiSSGeA si trova presso il Palazzo Luzzatto Dina, donato all'Università nel 1989 dalla benefattrice padovana Augusta Luzzatto Dina, divenuta poi Marchesa Buzzaccarini, quando nel 1923 sposò il N.H. Marchese Antonio Felice Aleduse Pio Osvaldo Maria De Buzzaccarini. L'edificio, completamente restaurato dal 2006, ospita oggi: gli uffici del Direttore e della Segreteria amministrativa, contabile e di ricerca, il Laboratorio di Storia Orale, la maggior parte degli studi dei docenti, aule, spazi dedicati agli studenti, dottorandi e assegnisti.

Il Palazzo Wollemborg è sede di: Museo di Geografia, Laboratorio GIS, aule didattiche e studi di docenti. Il Palazzo è stato casa natale di Leone Wollemborg, fondatore della prima Cassa Rurale d'Italia (Loreggia 1883), palazzo neoclassico munito di eleganti finestre e di grande triplice apertura al piano nobile, sormontata da una curiosa cimasa metallica. All'interno, l'appartamento con sala da pranzo, sala della musica decorato da eleganti finestre liberty.

Obiettivi

- far conoscere i Palazzi Luzzatto Dina e Wollemborg alla cittadinanza.

Indicatori

- numero delle persone esterne al Dipartimento che frequenteranno eventi organizzati nelle sedi in oggetto (Aumento del 100%, passando da 200 a 400 persone). Fonte: iscrizione mediante un sito web di gestione eventi.

Azioni

- Produzione di una brochure informativa sulla storia delle sedi del Dipartimento e sulle attività del DISSGeA che in esso si svolgono.
- Nel sito del Dipartimento è presente una 'Visita Virtuale del Palazzo Luzzatto Dina' che verrà aggiornata periodicamente.
- Utilizzare gli spazi dei Palazzi per organizzare eventi (ad es. rassegne teatrali o cinematografiche di tema storico-geografico-ambientale), aperti alla cittadinanza.

5e Archivi storici

Non pertinente

5f Biblioteche ed emeroteche storiche

Non pertinente

5g Teatri

Non pertinente

5h Impianti sportivi

Non pertinente

Ambito 6 - Attività per la salute pubblica**6a Sperimentazione clinica su farmaci o Dispositivi Medici (DM) (sponsorizzata o non profit)**

Non pertinente

6b Altre attività di ricerca clinica

Non pertinente

6c Strutture a supporto

Non pertinente

6d Salute Pubblica - obiettivi e indicatori di qualità

Non pertinente

Ambito 7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta**7a Attività di formazione continua**

Non pertinente

7b Attività di educazione continua in Medicina (ECM)

Non pertinente

7c Attività di certificazione delle competenze

Non pertinente

7d AlTERNANZA Scuola-Lavoro

Non pertinente

7e Massive Open Online Courses (MOOC)

Non pertinente

Ambito 8 - Public Engagement

Scelto *Motivazione della scelta*
Si concentrano le maggiori attività dei docenti del dipartimento.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Molti docenti sono impegnati in attività di Public Engagement, come emerge dal monitoraggio (35 docenti su 54, 64%), intrecciando relazioni con molti diversi soggetti (enti pubblici, consorzi, fondazioni pubbliche e private, istituzioni scolastiche, associazioni culturali, etc.), coprendo tutte le aree disciplinari, con un raggio di azione di scala locale, regionale, nazionale, con alcuni eventi anche di scala internazionale. Si tratta, in alcuni casi, di attività continuative e consolidate che coinvolgono attivamente più docenti; in altri, invece, si tratta di singoli appuntamenti in cui è coinvolto un solo docente. Nell'insieme queste attività costituiscono una massa critica rilevante, che riflette l'ampiezza della domanda sociale e delle potenzialità del Public Engagement per le discipline umane e sociali. Per Public Engagement qui si intende l'insieme di attività senza scopo di lucro organizzate dal dipartimento o dai singoli docenti e ricercatori con finalità educative, culturali e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico. Varie sono le attività che rientrano in tale ambito:

- Consulenza senza riscontro economico per il Dipartimento;
- Partecipazione a Comitati Scientifici;
- Partecipazione a giurie di carattere scientifico per l'assegnazione di premi;
- pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni di natura divulgativa dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;
- partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;
- organizzazione di eventi pubblici e partecipazione a eventi organizzati dall'Ateneo (ad es. Notte dei Ricercatori, Kids Day, Galileo Festival, Festival dello sviluppo sostenibile, presentazioni libri, seminari, altro);
- promozione e implementazione di siti web interattivi e/o divulgativi;
- organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;
- promozione e/o organizzazione di iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;
- promozione e/o organizzazione di iniziative rivolte al mondo della scuola;
- promozione e/o organizzazione di iniziative di democrazia partecipativa;
- organizzazioni di convegni aperti ai docenti delle scuole superiori.

Obiettivi

- Aumentare le iniziative di valore culturale rivolte a un pubblico ampio, non solo accademico.
- Aumentare il numero di docenti coinvolti nelle suddette iniziative.
- Aumentare le iniziative in collaborazione tra Dipartimento e enti esterni (ad es. istituzioni formative)

Indicatori

- Numero di iniziative di PE organizzate dal dipartimento o a cui il personale del dipartimento partecipa attivamente (l'obiettivo è quello di passare dalla 200 iniziative del triennio 2016-2018 alle 220 nel triennio successivo. Fonte: censimento di dipartimento disponibile su piattaforma Moodle – Sezione Terza Missione; raccolta firme di partecipazione. Numero di docenti e ricercatori coinvolti nelle iniziative (Punto di partenza 35 docenti e ricercatori coinvolti; aumentare il numero a 40. Fonte: censimento di dipartimento disponibile su piattaforma Moodle – Sezione Terza Missione)
- Risorse destinate alle iniziative di PE (nel triennio 2016-2018 sono stati impegnati dal Dipartimento circa 5.000 euro per sostenere le iniziative PE; nel triennio 2019-2021 si prevede di investire tra i 20.000 e i 25.000 euro, ricorrendo se possibile anche ad attività di fundraising o crowdfunding). Fonte: contabilità di dipartimento.

Azioni

- Effettuare annualmente un censimento delle iniziative istituzionali di PE
- Organizzare annualmente una giornata dedicata alla Terza Missione che coinvolga tutto il personale del Dipartimento
- Organizzare convegni di aggiornamento rivolti agli insegnanti delle scuole medie e superiori ed effettuare il caricamento sulla piattaforma SOFIA così da garantire la certificazione dei crediti per l'aggiornamento.

Il direttore del dipartimento Prof. Gianluigi Baldo

Data 19/01/2020 18:01